

# RAPPORTO ANNUALE REGIONALE VENETO 2020

The logo for INAIL, consisting of the letters 'INA' in a bold, sans-serif font, followed by a stylized 'I' that is taller than the others, and then 'AIL' in the same font. The logo is white and is centered within a grey rectangular background.

**INA**  
**I**  
**AIL**

Pubblicazione realizzata da  
Inail  
Direzione regionale Veneto  
veneto@inail.it

La pubblicazione viene distribuita gratuitamente.  
È consentita la riproduzione, anche parziale, citando la fonte.

## SOMMARIO

INTRODUZIONE.....	4
SINTESI DEI PRINCIPALI ANDAMENTI REGIONALI .....	5
SEZIONE 1 – DATI STATISTICI.....	8
LA SITUAZIONE NEL MONDO DEL LAVORO NEI DATI INAIL.....	8
INFORTUNI .....	11
MALATTIE PROFESSIONALI .....	14
CURA, RIABILITAZIONE, REINSERIMENTO .....	15
AZIONI E SERVIZI .....	17
SEZIONE 2 – EVENTI E PROGETTI .....	19
NOTA METODOLOGICA – DATI RILEVATI AL 30 APRILE 2021 .....	23
INDICE DELLE TABELLE .....	23
GLOSSARIO .....	24

## Introduzione

Il Rapporto annuale regionale Veneto 2020 presenta, nella prima sezione, una sintesi dei dati relativi al portafoglio gestionale, all'andamento infortunistico e tecnopatico, all'attività di vigilanza assicurativa nonché alle attività in ambito sanitario (cura, riabilitazione e reinserimento), prevenzionale (incentivi per la sicurezza) e per l'erogazione di servizi di omologazione e certificazione.

La seconda sezione del documento è dedicata agli eventi e ai progetti realizzati dalla struttura regionale nel corso dell'anno riferiti, in particolare, ai settori della prevenzione e del reinserimento socio-lavorativo e nella vita di relazione.

A corredo del Rapporto regionale 2020:

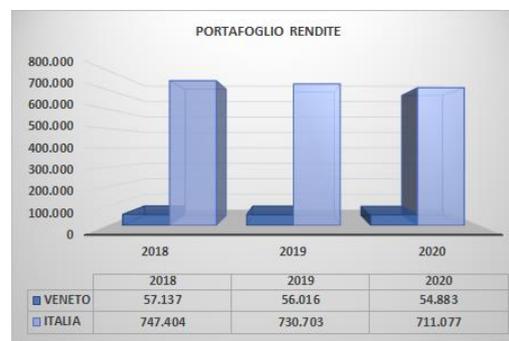
- l'“Appendice statistica” contenente le tavole che analizzano il fenomeno infortunistico e tecnopatico secondo il modello di lettura Open data (elaborazioni semestrali aggiornate al 30 aprile 2021);
- la “Scheda regionale infortuni Covid-19” elaborata dalla Consulenza statistico attuariale, aggiornata sulla base delle rilevazioni disponibili alla data del 30 settembre 2021.

## Sintesi dei principali andamenti regionali

A seguire si riassumono alcuni tra i principali dati riferiti al 2020, confrontati con quelli del biennio precedente.

### Andamento produttivo

Nel 2020 le Pat in portafoglio sono state 322.541. Il dato è in diminuzione rispetto sia al 2018 (-1,55%), sia al 2019 (-1,80%). A livello nazionale si è rilevato un incremento rispetto al 2018 (+0,46%) e un calo rispetto al 2019 (-0,92%). Le rendite gestite nel corso dell'anno sono state 54.883, in diminuzione rispetto ai due anni precedenti rispettivamente del 3,94% e del 2,02%. L'andamento è in linea con quello rilevato a livello nazionale (-4,86% rispetto al 2018, -2,69% rispetto al 2019).



### Andamento infortunistico e tecnopatico

Le **denunce di infortunio** sono state 68.816 (-10,67% rispetto al 2018, -11,23% rispetto al 2019), di cui 107 con esito mortale (18 casi in meno rispetto al 2018, 2 in più rispetto al 2019). A livello nazionale le denunce nel complesso sono diminuite di oltre l'11% rispetto a entrambi gli anni precedenti (-11,49%, -11,44%) mentre i casi con esito mortale sono aumentati sia rispetto al 2018 (+259), sia rispetto al 2019 (+333).



Le **denunce di malattia professionale** protocollate nel 2020 sono state 2.745, in diminuzione nel triennio (-14,33% rispetto al 2018, -16,62% rispetto al 2019). Le malattie professionali riconosciute sono state 1.321 (-25,20% rispetto al 2018, -25,66% rispetto al 2019). A livello nazionale

rispetto a entrambi gli anni si è registrato un calo sia delle denunce (-24,40%, -26,55%), sia dei riconoscimenti (-40,17%, -38,33%).



## Vigilanza assicurativa

Nel 2020 sono state ispezionate 619 aziende (-57,63% rispetto al 2018, -52,31% rispetto al 2019). Le aziende ispezionate in Italia sono state complessivamente 7.486, in diminuzione in confronto ai due anni precedenti rispettivamente del 52,70% e del 51,70%. I premi omessi accertati ammontano, nel 2020, a € 7,8 milioni (-48,65% rispetto al 2018, -19,12% rispetto al 2019). A livello nazionale i premi omessi accertati sono diminuiti rispetto al 2018 del 27,96% e sono aumentati rispetto al 2019 del 6,28%.



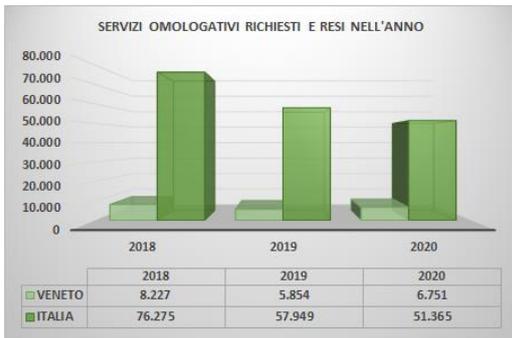
## Incentivi per la sicurezza – Bandi Isi

Nell'ambito delle disposizioni straordinarie adottate per fronteggiare l'emergenza da Covid-19, il decreto "Rilancio" ha previsto la revoca del Bando unico Isi 2019 per destinare le relative risorse al finanziamento di interventi di contrasto alla diffusione del contagio sui luoghi di lavoro (articolo 95, comma 5 del decreto legge n. 34/2020). Nel corso dell'anno sono stati pubblicati: il Bando Isi agricoltura 2019-2020 (luglio 2020) con cui sono stati messi a disposizione complessivamente 65 milioni di euro, di cui 6,8 milioni in Veneto; il Bando Isi 2020 (novembre 2020), ai sensi dell'articolo 95 bis, introdotto dalla legge di conversione del decreto "Rilancio" - legge 17 luglio 2020, n. 77 - con cui sono stati messi a disposizione 211 milioni di euro, di cui 16,8 milioni in Veneto. Tutti gli avvisi regionali e provinciali sono disponibili *online*. Gli esiti dei bandi pubblicati nel 2020 saranno disponibili nelle successive annualità.

## Attività di verifica su attrezzature, macchine e impianti

L'Inail svolge attività di verifica su attrezzature, macchine e impianti con la principale finalità di accertare i livelli di sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro.

In Veneto i servizi omologativi e certificativi richiesti e resi nel 2020 sono stati 6.751, in diminuzione rispetto al 2018 (-17,94%) e in aumento rispetto al 2019 (+15,32%). Il fatturato registrato nel 2020 è stato di € 1 milione, in calo dell'8,80% rispetto al 2018 e in aumento del 6,00% rispetto al 2019. A livello nazionale i servizi richiesti e resi nel 2020 sono diminuiti, rispettivamente del 32,66% e dell'11,36%, mentre il fatturato è calato del 29,76% rispetto al 2018 e del 4,34% rispetto al 2019.



## Sezione 1 – Dati statistici

### La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail

Nel 2020 le posizioni assicurative attive riferite alla gestione industria e servizi sono risultate 322.541, in diminuzione rispetto sia al 2018 (-1,55%), sia al 2019 (-1,80%). La massa delle retribuzioni dei lavoratori dipendenti si è attestata a € 33,5 miliardi, pari al 9,63% del totale nazionale, in diminuzione sia rispetto al 2018 (-4,75%), sia al 2019 (-7,20%). I lavoratori assicurati con polizze speciali ("teste assicurate") nel 2020 sono stati 183.508, in calo nel triennio (-2,19%, -1,37%). A livello nazionale si sono registrate diminuzioni di circa l'uno per cento in confronto a entrambi gli anni (-1,08% rispetto al 2018, -0,89% rispetto al 2019).

Tabella 1.1 - Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)

		2018		2019		2020	
<b>Pat in gestione</b>	Veneto	327.613	8,72%	328.443	8,62%	322.541	8,55%
				0,25%		-1,80%	
	Italia	3.756.255	100,00%	3.808.744	100,00%	3.773.593	100,00%
				1,40%		-0,92%	
<b>Masse salariali denunciate</b>	Veneto	35.128.123	9,63%	36.057.040	9,68%	33.460.380	9,63%
				2,64%		-7,20%	
	Italia	364.804.878	100,00%	372.611.661	100,00%	347.290.516	100,00%
				2,14%		-6,80%	
<b>Teste assicurate denunciate</b>	Veneto	187.612	10,07%	186.066	10,00%	183.508	9,96%
				-0,82%		-1,37%	
	Italia	1.863.318	100,00%	1.859.820	100,00%	1.843.256	100,00%
				-0,19%		-0,89%	

Importi in migliaia di euro

I premi accertati nel 2020 per la gestione industria e servizi ammontano a € 655,7 milioni, in diminuzione del 12,10% rispetto al 2018 e del 6,37% rispetto al 2019. L'andamento regionale è in linea con quello nazionale, che ha registrato cali in confronto ai due anni precedenti rispettivamente del 13,30% e del 6,30%. Il rapporto tra valori di cassa e valori di competenza è pari al 90,63%, 5,16 punti percentuali al di sopra del dato nazionale (85,47%).

Tabella 1.2 - Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)

		2018		2019		2020	
<b>Premi accertati</b>	Veneto	745.928	9,96%	700.322	10,10%	655.699	10,09%
				-6,11%		-6,37%	
	Italia	7.491.371	100,00%	6.932.236	100,00%	6.495.285	100,00%
				-7,46%		-6,30%	
<b>Premi incassati</b>	Veneto	709.781	10,32%	661.885	10,47%	594.279	10,70%
				-6,75%		-10,21%	
	Italia	6.874.681	100,00%	6.323.091	100,00%	5.551.835	100,00%
				-8,02%		-12,20%	

Importi in migliaia di euro

In Veneto le richieste di rateazione per il pagamento dei premi in autoliquidazione sono diminuite rispetto al 2018 (-2,44%) e sono aumentate rispetto al 2019 (+1,90%), così come gli importi delle rateazioni (-2,05% rispetto al 2018, + 5,57% rispetto al 2019). Anche a livello nazionale si sono registrate diminuzioni in confronto al 2018 (-1,57% per le richieste, -5,48% per gli importi) e aumenti rispetto al 2019 (+1,62% per le richieste, +4,18% per gli importi).

**Tabella 1.3 - Rateazioni in autoliquidazione**

		2018		2019		2020	
<b>Veneto</b>	Rateazioni	88.222	7,39%	84.466	7,31%	86.067	7,33%
				-4,26%		1,90%	
	Importi	437.349	9,74%	405.778	9,96%	428.373	10,09%
				-7,22%		5,57%	
<b>Italia</b>	Rateazioni	1.193.109	100,00%	1.155.620	100,00%	1.174.383	100,00%
				-3,14%		1,62%	
	Importi	4.491.032	100,00%	4.074.987	100,00%	4.245.125	100,00%
				-9,26%		4,18%	

*Importi in migliaia di euro*

Nel 2020 gli indennizzi per inabilità temporanea erogati in Veneto ai lavoratori infortunati sono aumentati in confronto sia al 2018 (+8,16%), sia al 2019 (+8,46%). Il dato è in linea con quello nazionale, che ha segnato incrementi di oltre il 3% rispetto a entrambi gli anni. Nel 2020 nella regione sono stati concessi 16 indennizzi per inabilità temporanea per tecnopatia, a fronte dei 40 del 2018 (-60,00%) e dei 26 del 2019 (-38,46%). In Italia gli indennizzi in temporanea per malattia professionale nel 2020 sono stati 206, a fronte dei 440 del 2018 e dei 372 del 2019 (-53,18%, -44,62%).

**Tabella 1.4 - Indennizzi in temporanea**

		2018		2019		2020	
<b>Infortuni</b>	Veneto	36.938	11,60%	36.836	11,65%	39.952	12,18%
				-0,28%		8,46%	
	Italia	318.353	100,00%	316.076	100,00%	327.956	100,00%
				-0,72%		3,76%	
<b>Malattie professionali</b>	Veneto	40	9,09%	26	6,99%	16	7,77%
				-35,00%		-38,46%	
	Italia	440	100,00%	372	100,00%	206	100,00%
				-15,45%		-44,62%	

Gli indennizzi in capitale erogati nel 2020 a seguito di infortunio sul lavoro evidenziano diminuzioni in confronto sia al 2018 (-52,98%), sia al 2019 (-45,85%). Il dato è in linea con quello nazionale, che ha registrato diminuzioni rispettivamente del 44,14% e del 41,05%. In calo anche gli indennizzi in capitale erogati a seguito di malattia professionale (-28,17% rispetto al 2018, -30,97% rispetto al 2019). Il dato ha evidenziato percentuali

di diminuzione inferiori rispetto a quelle rilevate a livello nazionale (-43,96%, -40,33%).

**Tabella 1.5 - Indennizzi in capitale**

		2018		2019		2020	
<b>Infortuni</b>	Veneto	2.705	10,24%	2.349	9,39%	1.272	8,62%
				-13,16%		-45,85%	
	Italia	26.405	100,00%	25.019	100,00%	14.749	100,00%
				-5,25%		-41,05%	
<b>Malattie professionali</b>	Veneto	962	6,57%	1.001	7,28%	691	8,42%
				4,05%		-30,97%	
	Italia	14.643	100,00%	13.752	100,00%	8.206	100,00%
				-6,08%		-40,33%	

Le rendite gestite in Veneto nel corso del 2020 sono state 54.883, in diminuzione in confronto al biennio precedente (-3,94% rispetto al 2018, -2,02% rispetto al 2019). L'andamento regionale è in linea con il dato nazionale, in calo rispetto ai due anni precedenti rispettivamente del 4,86% e del 2,69%. Le rendite costituite nell'anno di riferimento in regione sono state 1.209, in diminuzione rispetto sia al 2018 (-6,42%), sia al 2019 (-9,03%). Le rendite di nuova costituzione nel 2020 in Italia sono state 15.084, in calo rispetto ai due anni precedenti, rispettivamente del 15,38% e del 18,05%.

**Tabella 1.6 - Rendite**

		2018		2019		2020	
<b>Totale rendite</b>	Veneto	57.137	7,64%	56.016	7,67%	54.883	7,72%
				-1,96%		-2,02%	
	Italia	747.404	100,00%	730.703	100,00%	711.077	100,00%
				-2,23%		-2,69%	
<b>Rendite di nuova costituzione</b>	Veneto	1.292	7,25%	1.329	7,22%	1.209	8,02%
				2,86%		-9,03%	
	Italia	17.826	100,00%	18.407	100,00%	15.084	100,00%
				3,26%		-18,05%	

## Infortunati

Nel 2020 in Veneto sono state rilevate 68.816 denunce di infortunio corrispondenti al 12,05% del totale nazionale, in calo rispetto sia al 2018 (-10,67%), sia al 2019 (-11,23%). A livello nazionale le denunce di infortunio sono diminuite rispetto al biennio precedente di oltre l'11%.

**Tabella 2.1 - Denunce di infortunio per modalità e anno di accadimento**

		2018		2019		2020	
<b>In occasione di lavoro</b>	Veneto	65.332	12,06%	65.480	12,15%	61.318	12,12%
				0,23%		-6,36%	
	Italia	541.699	100,00%	539.087	100,00%	505.736	100,00%
				-0,48%		-6,19%	
<b>In itinere</b>	Veneto	11.704	11,29%	12.039	11,37%	7.498	11,45%
				2,86%		-37,72%	
	Italia	103.676	100,00%	105.906	100,00%	65.462	100,00%
				2,15%		-38,19%	
<b>Totale</b>	Veneto	77.036	11,94%	77.519	12,02%	68.816	12,05%
				0,63%		-11,23%	
	Italia	645.375	100,00%	644.993	100,00%	571.198	100,00%
				-0,06%		-11,44%	

Nel 2020 le denunce di infortunio con esito mortale in Veneto sono state 107, in diminuzione rispetto al 2018 (-18 casi) e in aumento rispetto al 2019 (+2 casi). Rispetto ai due anni precedenti sono diminuiti gli infortuni in itinere (-25 casi rispetto al 2018, -18 rispetto al 2019). In aumento, invece, gli infortuni in occasione di lavoro rispetto sia al 2018 (7 casi in più), sia al 2019 (+20). A livello nazionale le denunce di infortunio con esito mortale nel 2020 sono state 1.538, in aumento rispetto a entrambi gli anni precedenti (+259, +333). Con riferimento al totale rilevato a livello nazionale gli aumenti sono da attribuire ai soli infortuni in occasione di lavoro (+403, +438), mentre le denunce di infortunio in itinere sono diminuite sia rispetto al 2018 (144 casi in meno), sia al 2019 (-105).

**Tabella 2.2 - Denunce di infortunio con esito mortale per modalità e anno di accadimento**

		2018		2019		2020	
<b>In occasione di lavoro</b>	Veneto	77	8,47%	64	7,32%	84	6,40%
				-16,88%		31,25%	
	Italia	909	100,00%	874	100,00%	1312	100,00%
				-3,85%		50,11%	
<b>In itinere</b>	Veneto	48	12,97%	41	12,39%	23	10,18%
				-14,58%		-43,90%	
	Italia	370	100,00%	331	100,00%	226	100,00%
				-10,54%		-31,72%	
<b>Totale</b>	Veneto	125	9,77%	105	8,71%	107	6,96%
				-16,00%		1,90%	
	Italia	1.279	100,00%	1.205	100,00%	1.538	100,00%
				-5,79%		27,63%	

Gli infortuni accertati positivi in regione sono stati 44.314, in diminuzione rispetto sia al 2018 (-6,52%), sia al 2019 (-5,09%). A livello nazionale il dato rilevato nel 2020 è in diminuzione in confronto ai due anni precedenti rispettivamente del 10,79% e del 9,74%.

**Tabella 2.3 - Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento**

		2018		2019		2020	
<b>In occasione di lavoro</b>	Veneto	39.962	11,21%	39.593	11,22%	39.985	11,86%
				-0,92%		0,99%	
	Italia	356.475	100,00%	353.006	100,00%	337.209	100,00%
				-0,97%		-4,47%	
<b>In itinere</b>	Veneto	7.441	11,60%	7.097	11,32%	4.329	11,38%
				-4,62%		-39,00%	
	Italia	64.158	100,00%	62.719	100,00%	38.029	100,00%
				-2,24%		-39,37%	
<b>Totale</b>	Veneto	47.403	11,27%	46.690	11,23%	44.314	11,81%
				-1,50%		-5,09%	
	Italia	420.633	100,00%	415.725	100,00%	375.238	100,00%
				-1,17%		-9,74%	

Gli infortuni accertati positivi in assenza di menomazioni sono stati 40.012, in aumento del 2,15% rispetto al 2018 e dell'1,99% rispetto al 2019; in diminuzione invece gli infortuni accertati positivi con menomazioni (4.241, -47,99% rispetto al 2018, -42,62% rispetto al 2019). Anche a livello nazionale l'andamento rilevato evidenzia diminuzioni: gli infortuni accertati positivi senza menomazioni sono in calo rispetto ai due anni precedenti rispettivamente del 3,95% e del 3,42%; gli infortuni accertati positivi con menomazioni del 42,31% e del 39,97%. Gli infortuni accertati positivi con esito mortale in Veneto sono stati 61, in diminuzione rispetto sia agli 81 casi accertati nel 2018 (-20) sia ai 69 casi del 2019 (-8). A livello nazionale gli infortuni accertati positivi con esito mortale sono passati dai 777 casi del 2018 ai 799 del 2020 (+22 casi).

**Tabella 2.4 - Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento**

		2018		2019		2020	
<b>In assenza di menomazioni</b>	Veneto	39.168	11,36%	39.230	11,44%	40.012	12,08%
				0,16%		1,99%	
	Italia	344.718	100,00%	342.811	100,00%	331.092	100,00%
				-0,55%		-3,42%	
<b>Con menomazioni</b>	Veneto	8.154	10,85%	7.391	10,24%	4.241	9,78%
				-9,36%		-42,62%	
	Italia	75.138	100,00%	72.209	100,00%	43.347	100,00%
				-3,90%		-39,97%	
<b>Esito mortale</b>	Veneto	81	10,42%	69	9,79%	61	7,63%
				-14,81%		-11,59%	
	Italia	777	100,00%	705	100,00%	799	100,00%
				-9,27%		13,33%	
<b>Totale</b>	Veneto	47.403	11,27%	46.690	11,23%	44.314	11,81%
				-1,50%		-5,09%	
	Italia	420.633	100,00%	415.725	100,00%	375.238	100,00%
				-1,17%		-9,74%	

Nel 2020 le giornate di inabilità con costo a carico dell'Inail sono state 1.185.068 pari, in media, a 85 giorni per infortuni che hanno provocato menomazioni e a 21 in assenza di menomazioni. A livello nazionale, le giornate di inabilità sono state, in media, 88 (infortuni con menomazioni) e 23 (in assenza di menomazioni).

**Tabella 2.5 - Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento**

		2018		2019		2020	
<b>In assenza di menomazioni</b>	Veneto	562.126	10,40%	582.638	10,55%	825.637	10,87%
				3,65%		41,71%	
	Italia	5.402.751	100,00%	5.522.092	100,00%	7.592.304	100,00%
				2,21%		37,49%	
<b>Con menomazioni</b>	Veneto	762.978	10,55%	690.765	10,16%	359.047	9,41%
				-9,46%		-48,02%	
	Italia	7.233.833	100,00%	6.797.111	100,00%	3.815.304	100,00%
				-6,04%		-43,87%	
<b>Esito mortale</b>	Veneto	808	14,27%	229	6,02%	384	4,37%
				-71,66%		67,69%	
	Italia	5.664	100,00%	3.807	100,00%	8.793	100,00%
				-32,79%		130,97%	
<b>Totale</b>	Veneto	1.325.912	10,49%	1.273.632	10,34%	1.185.068	10,38%
				-3,94%		-6,95%	
	Italia	12.642.248	100,00%	12.323.010	100,00%	11.416.401	100,00%
				-2,53%		-7,36%	

## Malattie professionali

In Veneto nel 2020 sono state protocollate 2.745 denunce di malattia professionale, in diminuzione del 14,33% rispetto al 2018 e del 16,62% rispetto al 2019. A livello nazionale il dato è in calo del 24,40% rispetto al 2018 e del 26,55% rispetto al 2019. I casi riconosciuti sono stati 1.321, pari all'8,32% del dato nazionale (15.886), in diminuzione del 25,20% rispetto al 2018 e del 25,66% rispetto al 2019. A livello nazionale il dato mostra diminuzioni rispetto a entrambi gli anni precedenti, rispettivamente del 40,17% e del 38,33%.

**Tabella 3.1 - Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo**

		2018		2019		2020	
<b>Denunciate</b>	Veneto	3.204	5,39%	3.292	5,38%	2.745	6,11%
				2,75%		-16,62%	
	Italia	59.461	100,00%	61.201	100,00%	44.955	100,00%
				2,93%		-26,55%	
<b>Riconosciute</b>	Veneto	1.766	6,65%	1.777	6,90%	1.321	8,32%
				0,62%		-25,66%	
	Italia	26.552	100,00%	25.759	100,00%	15.886	100,00%
				-2,99%		-38,33%	

Le 2.745 malattie professionali denunciate nel 2020 hanno interessato 1.891 lavoratori, a 1.018 dei quali (il 53,83% del totale) è stata riconosciuta la causa lavorativa. In totale, in Italia nel 2020 si sono rilevate 44.955 malattie denunciate che hanno coinvolto 31.433 lavoratori. La percentuale dei lavoratori ai quali è stata riconosciuta la causa professionale a livello nazionale è stata del 38,06%.

**Tabella 3.2 - Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi, per definizione amministrativa.**

		Definizione Amministrativa							
		Positivo		Negativo		In istruttoria		Totale	
<b>Veneto</b>	Lavoratori	1.018	53,83%	851	45,00%	22	1,16%	1.891	100,00%
	Casi	1.321	48,12%	1.396	50,86%	28	1,02%	2.745	100,00%
<b>Italia</b>	Lavoratori	11.962	38,06%	18.257	58,08%	1.214	3,86%	31.433	100,00%
	Casi	15.886	35,34%	27.574	61,34%	1.495	3,33%	44.955	100,00%

Le malattie professionali riconosciute con esito mortale in Veneto nel 2020 sono state 58, 40 in meno rispetto al 2018 (98) e 10 in meno rispetto al 2019 (68). A livello nazionale il numero delle malattie professionali riconosciute con esito mortale è diminuito, passando da 1.424 casi del 2018 a 912 del 2020 (-35,96%).

**Tabella 3.3 - Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno di decesso**

		2018		2019		2020	
<b>Veneto</b>		98	6,88%	68	5,98%	58	6,36%
				-30,61%		-14,71%	
<b>Italia</b>		1.424	100,00%	1.137	100,00%	912	100,00%
				-20,15%		-19,79%	

## Cura, riabilitazione, reinserimento

Le prestazioni per "prime cure" erogate nel 2020 nei confronti di infortunati residenti in Veneto sono state 1.790, in diminuzione sia rispetto al 2018 (-76,80%), sia al 2019 (-41,10%). A livello nazionale, le prestazioni sanitarie per "prime cure" hanno fatto registrare una diminuzione del 32,12% rispetto al 2018 e del 30,33% rispetto al 2019.

**Tabella 4.1 - Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento**

	Tipologia accadimento	2018		2019		2020	
<b>Veneto</b>	Infortuni	7.435	96,37%	3.018	99,31%	1.734	96,87%
					-59,41%		-42,54%
	Malattie professionali	280	3,63%	21	0,69%	56	3,13%
					-92,50%		166,67%
	<b>Totale</b>	<b>7.715</b>	<b>100,00%</b>	<b>3.039</b>	<b>100,00%</b>	<b>1.790</b>	<b>100,00%</b>
					-60,61%		-41,10%
<b>Italia</b>	Infortuni	651.567	94,02%	632.243	93,63%	439.528	93,44%
					-2,97%		-30,48%
	Malattie professionali	41.409	5,98%	42.990	6,37%	30.874	6,56%
					3,82%		-28,18%
	<b>Totale</b>	<b>692.976</b>	<b>100,00%</b>	<b>675.233</b>	<b>100,00%</b>	<b>470.402</b>	<b>100,00%</b>
					-2,56%		-30,33%

I lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari sono stati 117, 13 in meno rispetto al 2018 (130) e 1 in più rispetto al 2019 (116). A livello nazionale gli interventi autorizzati sono passati da 1.203 nel 2018 a 986 nel 2020 (-217).

**Tabella 4.2 - Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari**

	2018		2019		2020	
<b>Veneto</b>	130	10,81%	116	10,11%	117	0,1186613
				-10,77%		0,86%
<b>Italia</b>	1.203	100,00%	1.147	100,00%	986	100,00%
				-4,66%		-14,04%

Nel triennio 2018-2020 i progetti di reinserimento degli infortunati nella vita di relazione (adattamento di computer e veicoli personalizzati in base alle necessità degli assistiti; elaborazione di progetti individuali destinati al reinserimento), previsti dal Regolamento protesico, sono passati da 248 ai 191 (-22,98%). In Italia nel 2020 i progetti sono stati complessivamente 1.275, 276 in meno rispetto al 2018 (-17,79%).

**Tabella 4.3 - Progetti di reinserimento**

	2018		2019		2020	
<b>Veneto</b>	248	15,99%	171	10,99%	191	14,98%
				-31,05%		11,70%
<b>Italia</b>	1.551	100,00%	1.556	100,00%	1.275	100,00%
				0,32%		-18,06%

Nel 2020 la spesa per acquisto e produzione di protesi, ortesi e ausili è stata pari a € 9,1 milioni, in aumento del 74,85% rispetto al 2018 e in calo del 34,16% in confronto al 2019. L'andamento è in linea con quello rilevato a livello nazionale, che evidenzia una spesa di € 52,9 milioni nel 2018, € 136,6 nel 2019 e € 86,9 nel 2020.

**Tabella 4.4 - Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili**

		2018		2019		2020	
<b>Veneto</b>	Produzione	2083	40,17%	10107	73,40%	5.898	65,06%
				385,21%		-41,64%	
	Acquisto	3.102	59,83%	3.662	26,60%	3.168	34,94%
				18,05%		-13,49%	
	<b>Totale</b>	5.185	100,00%	13.769	100,00%	9.066	100,00%
				165,55%		-34,16%	
<b>Italia</b>	Produzione	18.762	35,48%	101.771	74,49%	54.645	62,88%
				442,43%		-46,31%	
	Acquisto	34.116	64,52%	34.852	25,51%	32.255	37,12%
				2,16%		-7,45%	
	<b>Totale</b>	52.878	100,00%	136.623	100,00%	86.900	100,00%
				158,37%		-36,39%	

*Importi in migliaia di euro*

## Azioni e servizi

I dati di seguito riportati illustrano le attività svolte dall'Inail in tema di accertamenti ispettivi, verifica, certificazione e omologazione di macchinari e attrezzature.

\*\*\*

Nel 2020 sono state controllate in Veneto 619 aziende di cui 529, ossia l'85,46%, sono risultate irregolari. Il dato è 1,11 punti percentuali sotto la media nazionale (+86,57%). Dalle ispezioni effettuate sono stati accertati € 7,8 milioni di premi omessi, il 48,65% in meno rispetto al 2018 e il 19,12% in più rispetto al 2019. A livello nazionale si è registrato un calo del 27,96% rispetto al 2018 e un aumento del 6,28% rispetto al 2019.

**Tabella 5.1 - Attività di vigilanza**

		2018		2019		2020	
<b>Veneto</b>	Aziende ispezionate	1.461	9,23%	1.298	8,37%	619	8,27%
				-11,16%		-52,31%	
	Aziende non regolari	1.293	9,14%	1.180	8,53%	529	8,16%
				-8,74%		-55,17%	
	Premi omessi accertati	15.117	11,99%	6.517	7,62%	7.763	8,54%
				-56,89%		19,12%	
<b>Italia</b>	Aziende ispezionate	15.825	100,00%	15.500	100,00%	7.486	100,00%
				-2,05%		-51,70%	
	Aziende non regolari	14.142	100,00%	13.829	100,00%	6.481	100,00%
				-2,21%		-53,13%	
	Premi omessi accertati	126.109	100,00%	85.488	100,00%	90.853	100,00%
				-32,21%		6,28%	

Importi in migliaia di euro

Nel 2020 le richieste di servizi di omologazione e certificazione in Veneto sono state 17.327, in diminuzione rispetto al 2018 (-11,87%) e in aumento rispetto al 2019 (+11,21%). Sono stati erogati 8.258 servizi, di cui 6.751 relativi a richieste pervenute nell'anno, con un fatturato di 1 milione di euro. A livello nazionale i servizi richiesti nel 2020 sono diminuiti in confronto ai due anni precedenti rispettivamente del 27,89% e del 5,03%, mentre il fatturato è calato del 29,76% rispetto al 2018 e del 4,34% rispetto al 2019.

**Tabella 5.2 - Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi**

		2018		2019		2020	
<b>Veneto</b>	Servizi richiesti	19.660	11,71%	15.580	12,22%	17.327	14,31%
				-20,75%		11,21%	
	Servizi resi	10.617	10,45%	8.108	9,95%	8.258	11,90%
				-23,63%		1,85%	
	Servizi richiesti e resi	8.227	10,79%	5.854	10,10%	6.751	13,14%
				-28,84%		15,32%	

	Fatturato	1.046	7,72%	900	9,04%	954	10,02%
				-13,96%		6,00%	
<b>Italia</b>	Servizi richiesti	167.936	100,00%	127.513	100,00%	121.097	100,00%
				-24,07%		-5,03%	
	Servizi resi	101.557	100,00%	81.487	100,00%	69.382	100,00%
				-19,76%		-14,86%	
	Servizi richiesti e resi	76.275	100,00%	57.949	100,00%	51.365	100,00%
				-24,03%		-11,36%	
	Fatturato	13.554	100,00%	9.952	100,00%	9.520	100,00%
				-26,58%		-4,34%	

*Importi in migliaia di euro*

*Nel numero dei servizi richiesti sono comprese tutte le domande risultanti per ciascun anno alla data di rilevazione, incluse le domande incomplete, in corso di completamento nonché quelle delegate ad altri organismi.*

## Sezione 2 – Eventi e Progetti

*Di seguito le iniziative realizzate nel 2020 dalla Direzione regionale Veneto. Cliccando sui titoli e sulle immagini è possibile accedere ai relativi contenuti esposti nel portale Inail alle pagine "News ed eventi".*

### Seminario formativo per i Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza



Si è svolto a Mestre il 22 gennaio 2020 un seminario dedicato ad accrescere le competenze dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza sui temi della prevenzione, dell'emersione e della tutela delle malattie professionali nonché sull'elaborazione di soluzioni tramite la diffusione di buone prassi nell'ambito di una collaborazione tra le parti sociali, in coordinamento con l'azione di patronato. Il progetto RIs-net, cofinanziato dall'Inail e dedicato ai settori edile, agricolo e dell'agroindustria, sanitario e ospedaliero, deriva dall'accordo nazionale siglato l'8 marzo 2018 con l'Istituto nazionale di assistenza sociale (Ats Inas-Sn). Durante l'incontro, sono stati analizzati, tra gli altri, i temi della sorveglianza sanitaria e dell'accomodamento ragionevole.

### Seminario - "Sicurezza e salute in agricoltura"



Il 31 gennaio 2020, a Verona, la Direzione regionale Inail Veneto è stata presente a Fieragricola con un evento in cui sono stati illustrati i dati più recenti sull'andamento infortunistico e le strategie di prevenzione in agricoltura.

Il seminario è stato organizzato dalla Regione Veneto in collaborazione con Spisal – Aulss 9 Scaligera Verona. L'intento è stato quello di approfondire il percorso realizzato in questi anni nei Piani di prevenzione nazionale e del Veneto. Attraverso lo studio dei fattori peculiari del settore che incidono sulla salute e sulla sicurezza, sono state messe in campo una serie di azioni di vigilanza e di promozione della salute che hanno interessato tutto il territorio nazionale nell'ottica del raggiungimento di livelli omogenei di prevenzione.

## Linee guida per riconoscere e gestire episodi di violenza fisica o verbale nei contesti lavorativi a diretto contatto con il pubblico



A Marghera, il 4 febbraio 2020, è stato presentato un manuale contenente le linee guida per riconoscere e gestire episodi di violenza fisica o verbale nei contesti lavorativi a diretto contatto con il pubblico, dedicato agli operatori di cooperative che svolgono attività nei settori socio-sanitario e socio-assistenziale o dei servizi (come biglietteria, guardiania, trasporti). Tra i capisaldi del manuale ci sono la comprensione degli elementi su cui si basa l'aggressività, un'adeguata valutazione dei rischi e la definizione di misure organizzative idonee a prevenire e gestire nel modo più opportuno ed efficace episodi di violenza fisica o verbale. Le linee guida sono il risultato di un ampio percorso progettuale che ha portato alla sigla del protocollo, nel dicembre 2018, di Legacoop Veneto con la Direzione regionale Inail Veneto intitolato "La prevenzione del rischio aggressività in contesti di assistenza sanitaria e di servizi pubblici".

## Convegno di aggiornamento sulla nuova procedura telematica Civa



Il 14 febbraio 2020 la Direzione regionale Inail Veneto - Uot di Venezia Mestre, in collaborazione con Assindustria Venetocentro, ha promosso un incontro rivolto alle aziende associate della provincia di Treviso dal titolo "Applicativo Civa - Certificazione e verifica impianti e apparecchi" per chiarire gli aspetti tecnici della gestione informatizzata di tali attività. Il convegno ha affrontato molteplici argomenti relativi sia all'inquadramento legislativo (direttive europee, legislazione nazionale, norme tecniche) sia all'inquadramento procedurale della certificazione (messa in servizio e verifiche periodiche, verifiche tecniche per le attrezzature di lavoro relativamente ad apparecchi a pressione, impianti tecnici, impianti di messa a terra e di protezione dalle scariche atmosferiche e attrezzature di sollevamento) effettuando una panoramica sull'applicativo Civa di Inail, con esempi pratici.

## "In rete, si può... Insieme ce la faremo!!!"



"In rete, si può... Insieme ce la faremo!!!" è il titolo della rassegna artistica che la Direzione regionale Inail Veneto ha organizzato nel mese di aprile 2020 proponendo agli assicurati Inail di realizzare opere e condividere riflessioni sul particolare momento di isolamento vissuto a causa del Covid-19, con l'obiettivo di rendere meno opprimente la mancanza di socializzazione attraverso i mezzi messi a disposizione dalla tecnologia. La proposta

di attivare una rete virtuale capace di produrre relazioni e aggregazioni e diventare una "comunità leggera di supporto", nata dalla condivisione dei riscontri tra gli operatori delle *équipe* multidisciplinari delle diverse Direzioni territoriali della Regione Veneto, ha consentito di individuare meglio il bisogno di "supporto al disorientamento" nella particolare situazione determinata dalla pandemia.

### **Webinar – "Covid-19, il rientro a scuola per la Regione Veneto. Organizzazione e procedure - Inail"**



La rete Sirvess (Sistema di riferimento veneto per la sicurezza nelle scuole), ha organizzato dal 24 al 26 agosto 2020 un seminario in modalità *webinar* per approfondire i temi del rientro a scuola. Hanno partecipato al seminario dirigenti scolastici, Rsp (responsabili del servizio di prevenzione e protezione dai rischi), Rls (rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza), insegnanti, addetti e formatori alla sicurezza. Gli argomenti trattati hanno consentito un supporto operativo per la gestione di alcune criticità dei singoli istituti scolastici e per comprendere meglio i rapporti con i dipartimenti di prevenzione e le altre istituzioni.

### **Master STEPS "Scienza e tecniche della prevenzione e della sicurezza" – Undicesima edizione.**



Il Master universitario di I° Livello, promosso fin dalla sua prima edizione dalla Direzione regionale Inail Veneto, è un percorso formativo che si rivolge a laureati interessati ad acquisire specifiche conoscenze/competenze tecnico-scientifiche per diventare esperti in materia di prevenzione e sicurezza dei lavoratori. La presentazione del Master è avvenuta il 9 ottobre 2020 ed è stata occasione anche per incontrare gli studenti e gli altri partner istituzionali promotori e sostenitori dell'iniziativa. La Direzione regionale Inail Veneto ha messo a disposizione 12 borse di studio della durata di un anno rivolte a laureati nelle varie discipline, preferibilmente di carattere tecnico-scientifico, occupati e non occupati. Le competenze acquisite saranno presupposto per un mirato e rapido inserimento professionale nei settori privati e pubblico, come responsabili e addetti dei servizi di prevenzione e protezione dai rischi, esperti nelle valutazioni del rischio, nei sistemi di gestione della sicurezza, nella progettazione e implementazione di piani di gestione dell'emergenza o come docenti in attività di formazione tecnica dei vari soggetti della sicurezza nei luoghi di lavoro. L'iscrizione e frequenza del Master sarà attestata dal diploma di Master universitario di I Livello

in "Scienza e tecniche della prevenzione e della sicurezza" con il riconoscimento di 62 crediti formativi universitari per un totale di 1.550 ore.

### **Webinar - "Allenare la mente e il corpo al tempo del Covid"**



Il 14 dicembre 2020 si è svolto un evento, organizzato dalla Direzione regionale Inail Veneto con i referenti provinciali e regionali del Comitato paralimpico italiano e le *équipe* multidisciplinari presenti nelle strutture, per illustrare finalità e contenuti del progetto "Allenare la mente e il corpo al tempo del Covid" elaborato, da Cip Veneto e Direzione regionale Inail Veneto. Il progetto è stato ideato per far fronte ai nuovi bisogni degli assistiti emersi nel periodo di *lockdown*, che ha comportato, tra l'altro, la sospensione delle attività per la promozione e la diffusione della pratica sportiva delle persone con disabilità da lavoro 2018/2021, mantenendo un contatto con gli infortunati attraverso incontri *online* curati da allenatori sportivi e psicologi.

## **Nota metodologica – Dati rilevati al 30 aprile 2021**

Nella tabella 1.1 sono considerate posizioni assicurative territoriali (Pat) in gestione quelle attive almeno un giorno nell'anno; le masse salariali (relative all'anno) sono quelle effettive (come regolate nell'anno successivo).

Nella tabella 1.2 i premi accertati e incassati sono quelli relativi al periodo assicurativo di osservazione (anno solare).

Nelle tabelle 1.4 e 1.5 gli indennizzi in temporanea e in capitale sono rilevati per i casi di infortunio per anno di accadimento e per quelli di malattia professionale per anno di protocollo.

Nella tabella 1.6 il dato indicato fa riferimento alle rendite gestite e non al numero dei soggetti titolari.

Nelle tabelle 2.4 e 2.5 la riga in assenza di menomazioni si riferisce ai casi per i quali è stata accertata l'assenza di menomazioni, o per i quali, alla data di rilevazione, non è stata ancora effettuata la valutazione definitiva del danno.

Nella tabella 5.1 i premi omessi accertati sono riferiti al periodo assicurativo di competenza (a prescindere dall'anno di accertamento).

Nella tabella 5.2 i servizi sono quelli richiesti e resi nell'anno di esercizio; il fatturato è esposto per anno di esercizio.

*Relazione annuale 2020 del Presidente dell'Istituto - data di rilevazione 30 aprile 2021.*

### **Indice delle tabelle**

#### *1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail*

Tabella 1.1 – Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.2 – Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.3 – Rateazioni in autoliquidazione

Tabella 1.4 – Indennizzi in temporanea

Tabella 1.5 – Indennizzi in capitale

Tabella 1.6 – Rendite

#### *2. Infortuni*

Tabella 2.1 – Denunce di infortunio per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.2 – Denunce di infortunio con esito mortale per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.3 – Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.4 – Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento

Tabella 2.5 – Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento

#### *3. Malattie professionali*

Tabella 3.1 – Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo

Tabella 3.2 – Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi per definizione amministrativa. Anno di protocollo 2020

Tabella 3.3 – Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno di decesso

#### *4. Cura, riabilitazione, reinserimento*

Tabella 4.1 – Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento

Tabella 4.2 – Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari

Tabella 4.3 – Progetti di reinserimento

Tabella 4.4 – Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili

#### *5. Azioni e servizi*

Tabella 5.1 – Attività di vigilanza

Tabella 5.2 – Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi

## Glossario

*anno di accadimento* – anno della data di accadimento dell'infortunio

*anno di protocollo* (del caso) – anno della data in cui è stato protocollato il caso (aperta la pratica) d'infortunio o di malattia professionale

*autoliquidazione* - procedimento per il calcolo e il versamento del premio assicurativo Inail

*caso d'infortunio* – infortunio registrato dall'Inail a seguito di un'informazione comunque reperita: denuncia di infortunio, presentazione di un certificato medico, segnalazione di altro tipo (per esempio, a mezzo stampa)

*caso di malattia professionale* – pratica registrata dall'Inail a seguito di denuncia di malattia professionale e/o di presentazione di un certificato medico. Allo stesso lavoratore possono essere riferiti più casi

*classe d'età* – elemento della partizione convenzionale (definita dall'Istat) per la rappresentazione della distribuzione "per età"

*classe di menomazione* - elemento della partizione dell'intervallo di variabilità del grado di menomazione  $p$ . Rispetto al grado di menomazione sono state definite convenzionalmente 6 classi:

1. "menomazioni micro permanenti":  $p$  nell'intervallo [1-5%];
2. "menomazioni di minima entità ma superiori alle micro permanenti":  $p$  nell'intervallo [6-15%];
3. "menomazioni di entità media inferiore":  $p$  nell'intervallo [16-25%];
4. "menomazioni di entità media superiore":  $p$  nell'intervallo [26-50%];
5. "macro menomazioni permanenti":  $p$  nell'intervallo [51-85%];
6. "macro menomazioni permanenti che giungono ad annullare il bene salute":  $p$  nell'intervallo [86-100%]

*danno biologico* – lesione dell'integrità psicofisica suscettibile di valutazione medico-legale della persona definita sulla base delle tabelle previste dal decreto legislativo 23 febbraio 2000, n. 38

*definizione amministrativa (infortuni e malattie professionali)* - situazione amministrativa prevalente, alla data di rilevazione del caso di infortunio o di malattia professionale (con esito *positivo*, esito *negativo*, in *franchigia*). La definizione amministrativa può cambiare nel tempo a seguito dell'evoluzione del caso. Si considera *prevalente* la definizione che, alla data di rilevazione individua, in modo proprio, le conseguenze amministrative dell'evento denunciato

*denuncia/comunicazione di infortunio* – comunicazioni obbligatorie effettuate, ai soli fini statistici e informativi da tutti i datori di lavoro e i loro intermediari, compresi i datori di lavoro privati di lavoratori assicurati presso altri enti o con polizze private, degli infortuni che comportano un'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento. Se la prognosi riportata sul primo certificato medico è superiore a tre giorni escluso quello dell'evento, il datore di lavoro deve inviare la denuncia di infortunio (Comunicazione di infortunio a fini statistici e informativi ai sensi dell'art. 18 commi 1, lettera r), e 1-bis del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e decreti applicativi).

*denuncia di infortunio* – comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail l'infortunio prognosticato non guaribile entro 3 giorni accaduto al dipendente prestatore d'opera, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa. Nel numero complessivo delle denunce di infortunio sono comprese anche le comunicazioni obbligatorie effettuate, dal mese di ottobre 2017, ai soli fini statistici e informativi da tutti i datori di lavoro e i loro intermediari, compresi i datori di lavoro privati di lavoratori assicurati presso altri enti o con polizze private, degli infortuni che comportano un'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento

*denuncia di malattia professionale* – comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail la malattia professionale, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa. Se il lavoratore non svolge più attività lavorativa, può egli stesso presentare la denuncia di malattia professionale; per i lavoratori agricoli autonomi e gli agricoli subordinati a tempo determinato, la denuncia deve essere effettuata dal medico che accerta la malattia

*équipe multidisciplinari* – gruppi di tecnici Inail con competenze diversificate (sanitarie, socioeducative, riabilitative, amministrative, tecniche, informatiche) incaricati della presa in carico dei lavoratori infortunati o tecnopatici con menomazioni dell'integrità psico-fisica tali da rendere necessari interventi mirati e progetti personalizzati per la riabilitazione e il reinserimento sociale e lavorativo

*esito mortale* – infortunio sul lavoro che provoca la morte o la malattia professionale che viene riconosciuta come causa (o concausa) di morte

*franchigia* – esito della definizione amministrativa del caso di infortunio o di malattia professionale che provoca assenza dal lavoro non superiore a tre giorni

*gestione assicurativa* – individua i sistemi di gestione assicurativa amministrati: gestione industria e servizi, gestione agricoltura, gestione per conto dello Stato, gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti, gestione infortuni in ambito domestico

*gestione tariffaria* – raggruppamento di voci di tariffa. La gestione industria e servizi è suddivisa in quattro gestioni tariffarie: industria, artigianato, terziario e altre attività

*giorni di inabilità* – numero di giorni di astensione dal lavoro a seguito di infortunio o di malattia professionale

*giorni medi di inabilità* – rapporto tra il numero dei giorni di inabilità e il numero di infortuni corrispondenti

*grado di menomazione* – in regime di danno biologico è la percentuale  $p$  (definita su numeri interi) con cui si misura il livello di menomazione dell'integrità psicofisica in conseguenza di infortunio e/o di malattia professionale; l'intervallo di variabilità di  $p$  (da 1 a 100%) è suddiviso convenzionalmente in classi di menomazione

*in istruttoria* – il caso di infortunio o malattia professionale è “in istruttoria” se non è concluso il procedimento amministrativo per l'accertamento dei presupposti di ammissione a *tutela assicurativa*

*in itinere* – modalità di accadimento dell'infortunio: è “in itinere” l'infortunio occorso al lavoratore durante il normale percorso di andata e ritorno dall'abitazione al posto di lavoro, o tra luoghi di lavoro; o durante il normale percorso di andata e ritorno dal luogo di lavoro a quello di consumazione dei pasti (qualora non esista una mensa aziendale)

*in occasione di lavoro* – modalità di accadimento dell'infortunio: è “in occasione di lavoro” l'infortunio che si è verificato in connessione con le condizioni in cui si svolge l'attività lavorativa, comprese le attività prodromiche o strumentali, e nelle quali è insito un rischio di danno per il lavoratore

*indennità giornaliera per inabilità temporanea assoluta* – prestazione economica corrisposta dal quarto giorno successivo alla data dell'evento fino alla cessazione del periodo di inabilità temporanea assoluta. L'inabilità temporanea assoluta impedisce totalmente e di fatto di attendere al lavoro

*indennizzo per la lesione dell'integrità psicofisica (danno biologico)* – prestazione economica corrisposta per eventi a decorrere dal 25 luglio 2000. Per postumi compresi tra il 6 e il 15% è previsto l'indennizzo in capitale. Dal 16% in poi, viene erogato un indennizzo in rendita

*infortunio sul lavoro* – infortunio che avviene per causa violenta – concentrata nel tempo ed esterna all'organismo del lavoratore - in occasione di lavoro, da cui sia derivata la morte o una inabilità permanente al lavoro/un danno biologico permanente o una inabilità temporanea assoluta che comporti l'astensione dal lavoro per più di tre giorni

*malattia asbesto correlata* – malattia causata da esposizione ad amianto

*malattia professionale* – patologia la cui causa agisce lentamente e progressivamente sull'organismo (causa diluita e non causa violenta e concentrata nel tempo). La stessa causa deve essere diretta ed efficiente, cioè in grado di produrre l'infermità in modo esclusivo o prevalente (malattie contratte nell'esercizio e a causa delle lavorazioni rischiose). È ammesso il concorso di cause extraprofessionali, purché queste non interrompano il nesso causale in quanto capaci di produrre da sole l'infermità. Per le malattie professionali, deve esistere un rapporto causale, o concausale, diretto tra il rischio professionale e la malattia. Il rischio può essere provocato dalla lavorazione che l'assicurato svolge, oppure dall'ambiente in cui la lavorazione stessa si svolge (cosiddetto “rischio ambientale”)

*malattie professionali tabellate e non tabellate* – sono definite “tabellate” le patologie indicate nelle tabelle allegate al Testo unico (dlgs 1124/1965; articolo 10 decreto legislativo n. 38/2000). Nell'ambito del cosiddetto “sistema tabellare”, il lavoratore è sollevato dall'onere di dimostrare l'origine professionale della malattia. (cd “presunzione legale d'origine”). La Corte Costituzionale, con la sentenza n.179/1988, ha introdotto nella legislazione italiana il cosiddetto “sistema misto” in base al quale il sistema tabellare resta in vigore, con il principio della “presunzione legale d'origine”, ma è affiancato dalla possibilità per l'assicurato di dimostrare che la malattia non tabellata di cui è portatore, pur non ricorrendo le tre condizioni previste nelle tabelle, è comunque di origine professionale

*massa salariale* – ammontare delle retribuzioni corrisposte dalle imprese utilizzata quale base di calcolo della contribuzione Inail (premio di assicurazione= retribuzioni erogate x tasso di premio relativo alla lavorazione svolta)

*menomazione* – danno biologico conseguenza di una lesione, provocata dall'infortunio o dalla malattia professionale; è quantificata con una percentuale *p* (grado di menomazione)

*modalità di accadimento* – caratterizza l'infortunio, se “in occasione di lavoro” o “in itinere”

*oscillazione del tasso* – variazione in riduzione o in aumento del “tasso medio di tariffa nazionale” che si applica alla singola azienda per il calcolo del premio di assicurazione. L'oscillazione del tasso medio di tariffa può essere correlato all'andamento degli infortuni e delle malattie professionali (Oscillazione per andamento infortunistico) oppure all'effettuazione di interventi migliorativi in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (oscillazione per prevenzione)

*posizione assicurativa territoriale (Pat)* – codice che individua ciascuna sede di lavoro dell'azienda

*premi speciali unitari* – premi assicurativi calcolati utilizzando elementi diversi rispetto a quelli che determinano il premio ordinario, nei casi in cui risulta difficoltosa la determinazione del premio nella forma ordinaria. I premi speciali sono determinati dall'Inail e approvati con decreto del Ministero del Lavoro. Rientrano nelle categorie di assicurati per i quali sono previsti premi speciali:

- titolari artigiani, soci artigiani, familiari coadiuvanti del titolare artigiano, associati ad imprenditore artigiano
- facchini, barrocciai, vetturini ed ippotrasportatori riuniti in cooperative ed organismi associativi di fatto
- persone addette ai lavori di frangitura e spremitura delle olive soggette all'obbligo assicurativo
- pescatori della piccola pesca marittima e delle acque interne (legge 250/1958)
- alunni e studenti delle scuole o istituti di istruzione di ogni ordine e grado, non statali, addetti ad esperienze tecnico-scientifiche od esercitazioni pratiche o di lavoro
- candidati all'emigrazione sottoposti a prova d'arte prima dell'espatrio
- medici radiologi, tecnici sanitari di radiologia medica e allievi dei corsi, esposti all'azione dei raggi X e delle sostanze radioattive

*premio accertato* – importo del premio assicurativo calcolato dall'Inail dovuto per ciascun anno dai datori di lavoro

*premio assicurativo* – importo del premio per l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali; nella gestione ordinaria è calcolato sulla base di due elementi: la massa salariale dei lavoratori occupati e il tasso di tariffa (che tiene conto della rischiosità della lavorazione); nelle gestioni speciali è calcolato sulla base delle condizioni di polizza

*premio oneroso accertato* – importo del premio accertato attraverso attività amministrativa e di vigilanza

*prime cure* – prestazioni di cure mediche ambulatoriali e prestazioni specialistiche, diagnostiche e strumentali/ambulatoriali (principalmente: ortopedia, chirurgia, oculistica, neurologia, radiologia), rese durante il periodo di inabilità temporanea assoluta svolte tramite medici specialisti ambulatoriali nelle Direzioni territoriali Inail in regime di convenzione con il Servizio sanitario regionale

*rateazione* - facoltà di effettuare il pagamento del premio annuale, anziché in unica soluzione a) in quattro rate trimestrali di pari importo (*rateazione in autoliquidazione*); b) in rate mensili consecutive ai sensi della legge n. 389/1989, previa presentazione all'Istituto di istanza motivata (*rateazione ordinaria*), soggetta a provvedimento di concessione da parte dell'Istituto

*rendita* – prestazione economica corrisposta agli infortunati o tecnopatici per il danno conseguente a un infortunio sul lavoro o a una malattia professionale, oppure, in caso di morte, ai loro superstiti

*rendita di nuova costituzione* – rendita costituita nell'anno di osservazione

*tariffa* - strumento tecnico con il quale vengono stabiliti i tassi di premio relativi alle singole lavorazioni

*tasso di premio* - valore numerico che esprime la rischiosità della specifica lavorazione utilizzato per il calcolo dell'importo del "premio di assicurazione", per le tariffe della gestione industria e servizi

*tecnopatico* – persona affetta da malattia professionale

*teste assicurate* – sono gli occupati assicurati con polizza speciale

*Riferimenti:*

[www.inail.it/cs/internet/attivita/assicurazione](http://www.inail.it/cs/internet/attivita/assicurazione)

[www.inail.it/cs/internet/attivita/prestazioni](http://www.inail.it/cs/internet/attivita/prestazioni)

Vocabolario e Thesaurus da "Un modello di lettura della numerosità su "open data" dell'Inail. Quaderni di ricerca 1 maggio 2013